
Commissione Ue: zona euro, Bulgaria, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Romania e Svezia non soddisfano i criteri per la moneta unica

La Commissione europea ha pubblicato oggi il suo Rapporto sulla convergenza, in cui valuta i progressi compiuti da Bulgaria, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Romania e Svezia verso l'adesione all'eurozona. Il rapporto "rivela risultati contrastanti. In effetti, nessuno di questi Stati membri attualmente soddisfa tutti i criteri per aderire alla zona euro", si legge in una nota che accompagna il rapporto. Il rapporto sulla convergenza viene utilizzato dalla Commissione per formulare una raccomandazione al Consiglio dell'Ue sull'adozione dell'euro da parte di uno Stato membro. Questo rapporto è separato ma pubblicato insieme al Rapporto sulla convergenza della Banca centrale europea. Secondo un sondaggio Eurobarometro sulla percezione dell'euro, pubblicato oggi, la maggioranza dei cittadini (59%) degli Stati membri non appartenenti all'area dell'euro ritiene che la moneta comune abbia avuto un impatto positivo sugli Stati membri che l'hanno adottata. La maggioranza (53%) pensa anche che l'introduzione dell'euro avrebbe conseguenze positive per il proprio Paese e per se stessi (56%). Il 57% degli intervistati è favorevole all'introduzione dell'euro nel proprio Paese.

Gianni Borsa